

Nuova Accademia S.r.l.

**ADDENDUM EX D.LGS. N. 231/2001
AL
*CODICE ETICO E DEONTOLOGICO***

VERSIONE AGGIORNATA AL 16/03/2017

INDICE

1.	L'ORIGINE E LE FINALITÀ DELL'ADDENDUM	pag. 3
2.	I DESTINATARI DEL <i>CODICE ETICO E DEONTOLOGICO</i> E DELL'ADDENDUM	pag. 3
3.	PRINCIPI AGGIUNTIVI VOLTI AD INTEGRARE LE DISPOSIZIONI DEL <i>CODICE ETICO E DEONTOLOGICO</i>	pag. 4
4.	ATTUAZIONE E CONTROLLO SUL RISPETTO DEI PRINCIPI ETICI	pag. 7

1. L'ORIGINE E LE FINALITÀ DELL'ADDENDUM

Così come previsto dalle Linee Guida dalle maggiori Associazioni di categoria, il codice etico è uno dei protocolli fondamentali per la costruzione di un valido Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito anche 'Modello') ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 (di seguito anche 'Decreto') idoneo a prevenire i reati indicati dallo stesso Decreto.

Il Gruppo Laureate International Universities, di cui fa parte Nuova Accademia S.r.l. (di seguito anche solo 'la Società') ha deciso adottare un codice etico - denominato *Codice Etico e Deontologico* - tale da costituire un vero e proprio punto di riferimento per tutti coloro che svolgono la propria attività per conto e nell'interesse del Gruppo. Esso contiene, tra l'altro, i principi generali e le norme comportamentali di riferimento cui tutti i destinatari devono uniformarsi.

La finalità del *Codice Etico e Deontologico* è, dunque, di garantire il più elevato standard di eticità possibile nello svolgimento dell'attività sociale.

Allo scopo di garantire la piena *compliance* ai principi di cui al Decreto, il *Codice Etico e Deontologico* è integrato dal presente Addendum, contenente alcuni principi etici aggiuntivi in relazione a specifiche tipologie di reato di cui al Decreto.

Il *Codice Etico e Deontologico* e il suo Addendum sono conformi ai principi indicati dalle Linee Guida di Confindustria, nell'ultima versione del 31 marzo 2008.

2. I DESTINATARI DEL CODICE ETICO E DEONTOLOGICO E DELL'ADDENDUM

Il *Codice Etico e Deontologico* così come il presente Addendum devono essere tassativamente ottemperati dai seguenti soggetti (indicati, di seguito, cumulativamente come "Destinatari"):

- i componenti degli Organi Sociali;
- i dirigenti, i dipendenti, senza alcuna eccezione;
- tutti i soggetti che, pure esterni alla Società, operino direttamente o indirettamente per la stessa (ad es., docenti, collaboratori, consulenti, fornitori, partner commerciali, ecc.).

Tutti i destinatari saranno tenuti ad osservare e, per quanto di propria competenza, a far osservare, i principi di comportamento.

In particolare, il rispetto delle norme del *Codice Etico e Deontologico* e del relativo Addendum sono da considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei Dipendenti della Società ai sensi e per gli effetti degli articoli 2104 e seguenti del Codice Civile.

L'eventuale violazione dei principi e delle norme di comportamento di cui al *Codice Etico e Deontologico* e al relativo Addendum pregiudica il rapporto di fiducia con la Società che potrà promuovere le più opportune azioni disciplinari e la richiesta di risarcimento del danno, fermo restando, per i lavoratori dipendenti, il rispetto delle procedure di cui all'art. 7 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (cd Statuto dei Lavoratori), dei contratti collettivi di lavoro applicabili e degli eventuali regolamenti aziendali adottati dalla Società.

3. PRINCIPI AGGIUNTIVI VOLTI AD INTEGRARE LE DISPOSIZIONI DEL CODICE ETICO E DEONTOLOGICO

Il *Codice Etico e Deontologico* individua e regola una serie di principi etici che devono essere rispettati con riferimento:

- al ruolo dei supervisori
- ai rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- alla concorrenza;
- al rispetto delle risorse umane e alla gestione del personale;
- alla accuratezza nella gestione delle scritture contabili;
- al trattamento delle informazioni confidenziali;
- al conflitto di interessi;
- alla gestione del patrimonio della Società;
- alla privacy;
- all'utilizzo degli strumenti tecnologici;
- alle attività commerciali internazionali.

Si tratta di principi validi e applicabili anche per l'Italia e che hanno un valore immediatamente cogente per le attività che sono svolte dalla Società.

Quelli che seguono sono principi ulteriori che, come premesso, sono funzionali a dettare dei criteri di carattere etico utili a prevenire talune fattispecie di reato del Decreto.

3.1 Tutela della trasparenza nelle transazioni commerciali al fine di contrastare i fenomeni di riciclaggio, autoriciclaggio e ricettazione

La Società rispetta il principio di massima trasparenza nelle transazioni eseguite nello svolgimento della sua attività e predispone le misure più opportune volte a contrastare i fenomeni di riciclaggio e di ricettazione al fine di rispettare la legislazione vigente e, segnatamente, le previsioni del D.lgs. n. 231/2007, ove applicabili.

In particolare, deve essere garantito il rispetto dei principi di correttezza, trasparenza e buona fede nei rapporti con tutte le controparti, anche se facenti parte dello stesso gruppo e devono essere adottate le misure più opportune per garantire la trasparenza delle transazioni commerciali.

La Società si adopera per disporre di un sistema amministrativo-contabile affidabile nel rappresentare correttamente i fatti di gestione e nel fornire gli strumenti per identificare, prevenire e gestire, nei limiti del possibile, rischi di natura finanziaria.

Nel rispetto del principio di trasparenza, ogni operazione e transazione deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua e, di conseguenza, devono essere corredate della relativa documentazione di supporto necessaria a consentire analisi e verifiche obiettive.

3.2. Tutela della salute e sicurezza sul lavoro

La Società garantisce il rispetto delle normative in tema di salute e la sicurezza dei luoghi di lavoro sia con riferimento ai lavoratori che ai terzi che per qualunque motivo si trovano presso le proprie unità locali.

In particolare, la Società adotta le cautele necessarie per la protezione della sicurezza e salute

Nuova Accademia S.r.l.

dei lavoratori, per evitare i rischi connessi allo svolgimento della propria attività di impresa e, comunque, per una adeguata valutazione dei rischi esistenti, con l'obiettivo di contrastarli direttamente alla fonte e di garantirne l'eliminazione ovvero, ove ciò non sia possibile, la loro gestione.

La Società contrasta i rischi connessi allo svolgimento della propria attività di impresa, attribuendo gli incarichi in linea con le competenze del soggetto e si impegna ad evitare che i Dipendenti debbano svolgere un lavoro monotono e/o ripetitivo.

In materia di salute e sicurezza sul lavoro, la Società si impegna, altresì, ad operare:

- tenendo conto del grado di evoluzione della tecnica;
- sostituendo ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso;
- programmando adeguatamente la prevenzione e mirando ad un complesso coerente che tenga conto ed integri l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
- riconoscendo priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- impartendo adeguate istruzioni ai dipendenti.

Tali principi sono utilizzati dalla Società ai fini della individuazione e dell'adozione delle misure necessarie per la tutela della sicurezza e salute dei lavoratori, comprese le attività di prevenzione dei rischi professionali, d'informazione e formazione, nonché l'approntamento di un'organizzazione e dei mezzi necessari.

3.3. Tutela dei diritti di proprietà industriale e intellettuale

La Società svolge la propria attività nel pieno rispetto della normativa in materia di tutela dei marchi, brevetti e altri segni distintivi ed in materia di diritto di autore con particolare riferimento all'utilizzo delle fotografie e dei testi scientifici.

In particolare, è vietato l'utilizzo di opere dell'ingegno prive del contrassegno S.I.A.E. o dotate di contrassegno alterato o contraffatto, è inoltre vietata la riproduzione di programmi per elaboratore ed i contenuti di banche dati, nonché l'appropriazione e la diffusione, sotto qualsiasi forma, di opere dell'ingegno protette, anche mediante la rivelazione del relativo contenuto prima che sia reso pubblico.

È vietato l'utilizzo, a qualsiasi titolo e per qualunque scopo, di prodotti con marchi, segni contraffatti.

3.4. Collaborazione con le Autorità in caso di indagini

La Società riconosce il valore della funzione giudiziaria e amministrativa e persegue l'obiettivo della massima integrità e correttezza nei rapporti con le Autorità. A tal fine si impegna ad adottare tutte le misure necessarie a prestare la collaborazione richiesta dalle Autorità competenti, nei limiti nel rispetto della normativa vigente.

È vietata qualsiasi azione volta o comunque idonea ad interferire con le indagini o gli accertamenti svolti dalle Autorità e, in particolare, ogni condotta diretta ad ostacolare la ricerca della verità, anche attraverso l'induzione di persone chiamate dall'Autorità giudiziaria a non rendere dichiarazioni o a renderle mendaci

Nuova Accademia S.r.l.

3.5. Ripudio delle organizzazioni criminali

La Società ripudia ogni forma di organizzazione delinquenziale di carattere nazionale e/o transnazionale (in particolare le associazioni di stampo mafioso), e adotta le misure idonee a prevenire il pericolo di un proprio coinvolgimento in relazioni e attività intrattenute a qualsiasi titolo e con qualsivoglia modalità, anche sotto forma di mera assistenza e aiuto, con tali organizzazioni.

3.6. Corretto utilizzo dei sistemi informatici

La Società si impegna ad utilizzare gli strumenti e i servizi informatici o telematici in conformità alle normative vigenti in materia (e, particolarmente, in materia di illeciti informatici, sicurezza informatica, privacy, ecc.).

In particolare, è vietato:

- l'accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico;
- la detenzione non autorizzata e la diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici;
- la diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico;
- l'intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche;
- il danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici e sistemi informatici o telematici.

3.7. Tutela dell'ambiente

La tutela dell'ambiente è un valore primario per la Società che di conseguenza si impegna a porre in essere tutte le azioni necessarie per la salvaguardia dell'ambiente e per contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio.

Tutte le attività della Società devono essere svolte in modo da essere conformi a quanto previsto dalle norme vigenti in materia ambientale.

I Destinatari del *Codice Etico e Deontologico* e del presente Addendum dovranno attenersi ai seguenti principi:

- ogni azione che possa avere impatto ambientale deve tendere alla riduzione al minimo dei danni reali o potenziali causabili all'ambiente;
- deve essere assicurata la tutela del suolo e del sottosuolo, la conservazione del territorio nonché la tutela delle acque superficiali, marine e sotterranee;
- devono essere adottate misure dirette alla prevenzione della produzione e alla riduzione della nocività dei rifiuti;
- devono essere prese tutte le precauzioni necessarie a limitare al minimo l'inquinamento dell'aria e a contenere comunque le emissioni al di sotto dei limiti fissati dalla legge;
- il deposito temporaneo e il successivo conferimento dei rifiuti deve essere effettuato in condizioni di sicurezza e nel rispetto della normativa vigente; devono essere adottate procedure per prevenire le emergenze ambientali e per essere pronti a limitare i danni qualora le stesse dovessero verificarsi.

3.8 Rapporto con i privati

La Società considera un valore fondamentale ed imprescindibile che i rapporti con i privati (fornitori, consulenti, partner commerciali, ecc.) siano improntati alla massima lealtà, integrità, correttezza e buona fede.

4. ATTUAZIONE E CONTROLLO SUL RISPETTO DEI PRINCIPI ETICI

L'attuazione ed il rispetto dei principi etici individuati dalla Società devono essere oggetto di controllo anche da parte dell'Organismo di Vigilanza che, in particolare, deve:

- verificare il rispetto dei principi etici da parte dei destinatari;
- formulare le proprie osservazioni in merito alle problematiche di natura etica che dovessero insorgere nell'ambito delle decisioni aziendali;
- fornire, ai soggetti interessati che ne facciano richiesta, i chiarimenti e le delucidazioni in ordine alla interpretazione del codice di Gruppo o dell'addendum o alla legittimità di un comportamento proprio o di altri;
- stimolare e coordinare l'aggiornamento dei principi etici, anche attraverso proprie proposte di adeguamento o aggiornamento;
- promuovere e monitorare lo sviluppo delle attività di comunicazione e formazione sul Modello e, dunque, sui principi etici.